

## I CONTI IN AZIENDA Due stalle a confronto in Pianura Padana

di Massimo Battisti

# Latte, produzione sotto costo

Dai 43 cent/litro per il Grana Padano ai 50 cent/litro del Parmigiano contro il prezzo di 39 cent/litro proposto dall'industria



### Costi di produzione del latte: due aziende a confronto

Voce costo	Azienda Grana Padano	Azienda Parmigiano Reggiano
Alimentazione	44,00%	46,00%
Manodopera + INPS	12,80%	9,70%
Ammortamenti	12,30%	10,00%
Affitti terreno	8,80%	8,40%
Imposte e tasse	3,60%	3,70%
Energia	5,40%	7,00%
Veterinarie + seme	5,70%	6,70%
Servizi e noleggi	7,40%	8,50%
Costo (€/q)	45,78	51,59

Possono bastare 39 cent/litro di latte per le aziende italiane per coprire i costi di produzione e garantire un minimo di reddito? A tanto ammonta infatti il probabile prezzo su cui si discute in questi giorni al tavolo regionale in Lombardia per un difficile rinnovo del prezzo del latte destinato all'industria.

Il precedente accordo regionale fra industria e organizzazioni agricole, scaduto oramai da alcuni mesi, prevedeva un prezzo alla stalla di 42 cent/litro e da tempo si susseguono incontri fra le parti nel tentativo di trovare un nuovo accordo, che certamente prende in considerazioni livelli più bassi di prezzo. Le voci dal nord e centro Europa non aiutano. Irlanda e Germania sono pronti a incrementare, rispettivamente, del 30% e del 15%, il livello produttivo dal prossimo 1° aprile 2015, data che decreterà la fine dell'attuale regime delle quote latte. Incrementi produttivi che con ogni probabilità prenderanno la strada verso sud, ovvero Italia e altri Paesi mediterranei. Ma aldilà del prezzo più o meno soddisfacente che andrà a delinearsi, è giusto chiedersi se, con i costi di produzione delle nostre aziende, sarà ancora possibile produrre latte anche nelle aree più vocate, come la Pianura Padana.

### I numeri non mentono

Molti sono i dati e gli indici elaborati da autorevoli centri di ricerca a livello nazionale, ma per avere un'idea di un costo di produzione reale, ci siamo basati, senza la pretesa di generalizzare i risultati, sui conti economici di alcune aziende agricole della pianura lombarda, nella fattispecie della provincia di

### FORMAGGI IN CADUTA LIBERA

Anche il prezzo del Formaggio prodotto in caseificio potrebbe non bastare. Ismea rileva che le quotazioni dei dop negli ultimi dodici mesi sono in caduta libera: -11,1% per il Parmigiano Reggiano e -7,4% per il Grana Padano, rispetto a settembre 2013. In un contesto di aiuti comunitari in calo con l'entrata in vigore della nuova Pac.

Mantova, che vanta il primato di avere imprese che producono sia per il Grana Padano, sia per il Parmigiano Reggiano. In particolare, sono prese in considerazione due aziende. La prima, ubicata a nord del fiume Po, ha una superficie agricola utilizzabile di 120 ha, prevalentemente in affitto, coltivata a mais, per la produzione di insilato e granella, erba medica e erbai autunno-vernini. Le vacche mediamente presenti in allevamento sono 220 con una produzione annua di circa 17mila q, che vengono conferiti in cooperativa per la produzione del Grana Padano. L'impresa agricola conta sulla forza lavorativa di due contitolari e su tre salariati fissi. Ebbene, per questa realtà, produrre latte bovino costa 45,78 €/q che fanno circa 43,69 € per 100 litri.

La seconda azienda, appartenente all'areale del Parmigiano Reggiano, dispone di 130 ha di superficie agricola utilizzabile, equamente condotta fra terreni in proprietà ed in affitto, coltivati in prevalenza a erba medica e mais. Le vacche allevate sono mediamente 180, la produzione di latte 13mila q/anno, trasformati in cooperativa per la produzione di Parmigiano Reggiano. Anche questa impresa conta su manodopera esterna (due salariati fissi), oltre che su quelle familiare fornita da due contitolari. Per questa realtà produttiva il costo di produzione risulta di 51,59 €/q di latte, ovvero circa 50 €/100 litri.

Realtà diverse per tipologia produttiva e soprattutto per la tecnica di alimentazione, ma accumulate da costi di produzione sensibilmente superiori al prezzo del latte pagato dall'industria e che potrebbe delinearsi in modo stabile per il futuro. ■